

Il presente Ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale all'unanimità con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 20

Favorevoli: 20 i consiglieri Bortolotti, Campana, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Poggi, Rabboni, Santoro, Scardozi, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Astenuti: 3 i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Carpentieri, Malferrari, Montanini, Morini, Pacchioni, Rocco.

“““ Considerato che

la sera tra il 25 e il 26 novembre u.s lo studio di Modena dell'avvocata Vincenza Rando - una delle personalità, che in questi anni, più si è spesa per il contrasto della criminalità organizzata - è stato oggetto di un'intrusione da parte di ignoti e che, dalle prime dichiarazioni degli inquirenti, è da considerarsi un atto intimidatorio

Considerato che

nelle stesse ore don Luigi Ciotti, il procuratore di Reggio Calabria Federico Cafiero De Rao e Franca Imbergamo della Direzione nazionale antimafia erano a Modena per partecipare a una iniziativa antimafia organizzata dalla stessa associazione "Libera" di cui l'Avvocata Rando è vice presidente nazionale.

Il Consiglio comunale

esprime piena solidarietà a Vincenza Rando e al suo collega di studio Christian Mattioli Bertacchini, responsabile Legalità del Partito democratico modenese, anche lui coinvolto nell'accaduto.

Valuta

molto grave l'accaduto, da leggersi quale atto intimidatorio non solo verso l'avvocata Rando, ma anche verso le Istituzioni modenesi che nella stessa sera erano riunite per confrontarsi su strumenti e azioni per combattere la criminalità organizzata.

Auspica

che le Forze dell'Ordine e la Magistratura riescano rapidamente ad individuare i responsabili, facendo piena luce sui fatti, e che si mettano in campo tutti gli interventi utili a garantire la protezione di Vincenza Rando.

Impegna

La Giunta a mantenere alto il livello di attenzione su tutte le azioni amministrative che potrebbero essere interessanti per la criminalità organizzata e mafiosa e a promuovere ogni azione possibile a sostegno della diffusione di una cultura della legalità promosse dalla società civile ed economica del nostro territorio. ””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to Francesca Maletti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo